

BONIFICA

Nasce il nuovo Consorzio Medio Valdarno: Marco Bottino presidente

Tweet

Commenta

Mercoledì 26 febbraio 2014, 21:51 - Cronaca

FIRENZE, 26.02.2014- Si è tenuta oggi la prima assemblea del Consorzio di Bonifica n. 3 "Medio Valdarno" costituito ai sensi della recente riforma del settore della Regione Toscana (LRT 79/2012). Il nuovo ente va a sostituirsi, nelle funzioni di difesa del suolo, ai precedenti Consorzio di Bonifica Ombrone Pistoiese Bisenzio, Consorzio di Bonifica Area Fiorentina, Consorzio di Bonifica della Toscana Centrale, Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve e Unione dei Comuni Val di Bisenzio.



Alla riunione costitutiva del nuovo ente gestore, convocata dall'Ing. Carlo Ferrante commissario regionale per la gestione della fase transitoria, erano presenti i 15 membri eletti in occasione delle elezioni dell'ultimo 30 novembre, 5 rappresentanti dei Comuni (Firenze, Pistoia, Calenzano, Prato, Quarrata), 2 rappresentanti dei Comuni montani (Borgo San Lorenzo e Londa), 3 rappresentanti delle Province (Firenze, Siena, Prato) e 1 rappresentante della Regione (Stefano Gamberi) per un totale di 26 membri dell'Assemblea.

Nel corso dell'assemblea è stato eletto a larga maggioranza il presidente, **Marco Bottino**, che sarà affiancato nell'ufficio di presidenza dal vicepresidente Adriano Borgioli e da Caterina Biti, in rappresentanza del Comune di Firenze, di cui è Assessore all'Ambiente. Revisore dei Conti sarà Catia Buti.

Nel corso del suo primo intervento in qualità di presidente, Bottino ha ringraziato per la fiducia promettendo di voler svolgere il proprio lavoro in stretta collaborazione con i territori e le comunità del comprensorio Medio Valdarno: le Colline del Chianti, la Val d'Elsa, la Piana Fiorentina, la Val di Sieve, il Mugello, la Val di Bisenzio e l'Ombrone Pistoiese. "Tra gli obiettivi principale - ha detto - abbiamo il mantenimento e miglioramento degli attuali livelli di manutenzione mediante la valorizzazione e riordino delle professionalità già presenti; la trasparenza amministrativa e la piena condivisione delle priorità d'intervento mediante il coinvolgimento dei membri dell'assemblea, delle associazioni e dei cittadini in precisi percorsi di partecipazione sui territori. Puntiamo molto anche sulla collaborazione operativa con le aziende agricole e l'attenzione alle zone montane. Il nuovo Consorzio deve diventare un punto di riferimento per il reperimento di risorse e l'attuazione di interventi di prevenzione sul territorio".

Articoli correlati

- Salute - Ex cava usata per i rifiuti speciali, cittadini pretendono tutele
- Toscana - Frane da maltempo: comuni isolati, terre da espropriare, ma la sicurezza?
- Firenze - Osmannoro, controlli in capannoni. Chiuse 30 pelletterie per gravi irregolarità
- Urbanistica - Certosa di Firenze, lavori delicati alla confluenza fra la Greve e l'Ema
- Consorzio dell'Area Fiorentina - Allagamenti e frane sul Canale Acque Basse
- Maltempo - Toscana, mani legate per pagare gli interventi di somma urgenza

Cerca...

ricerca avanzata | parole più cercate

Nove da Firenze: Chi Siamo | Contatti | Pubblicità

Tweet su "firenze -from:VenditaautoFI -from:venditamotofi -from:novedafirenze lang:it"

NOTIZIE PIU' LETTE

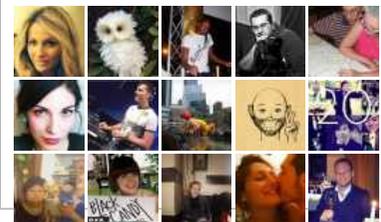
- » Incidente mortale sui viali fiorentini, forse colpa dell'asfalto bagnato
- » Trasporto pubblico metropolitano: Firenze prenda esempio da altre città
- » Osmannoro, controlli in capannoni. Chiuse 30 pelletterie per gravi irregolarità
- » Sgarbi attacca e poi affonda su Alfano: "Renzi è tecnicamente un.."
- » "Bio Regione Toscana", prima esperienza in Italia
- » Tramvia di Firenze: appello a Nardella per iniziare lavori ad aprile
- » Siena dura, ma dolce, la città dei Ricciarelli

- » Le ultime notizie del giorno
- » Tutte le notizie di oggi
- » Tutte le notizie di ieri

Trovaci su Facebook

Nove da Firenze
Mi piace

Nove da Firenze piace a 6.285 persone.



Plug-in sociale di Facebook



Quotidiano nazionale d'informazione riservato agli Abbonati



Home | Chi siamo | Redazione | Come abbonarsi | Sala Stampa | Contatti | Archivio News |



area Abbonati
Effettua Login

Tutte le notizie Cerca la news

Agir > News > Ambiente > ANBI: "Nuovo governo e Paese, auguriamoci buon lavoro!"

AGIR

26/02/2014 - 18:22

ANBI: "Nuovo governo e Paese, auguriamoci buon lavoro!"

Il presidente dell'Associazione, Massimo Gargano, sottolinea come i Consorzi di bonifica "portano in dote un silenzioso lavoro quotidiano a servizio del territorio. E ora il Piano per la riduzione del rischio idrogeologico".

"Non possiamo che esprimere grande speranza per l'indicazione della difesa idrogeologica tra le priorità programmatiche del Governo Renzi. In piena sintonia con lo spirito del fare, che caratterizza l'insediamento del nuovo esecutivo e che è tratto distintivo della costante azione dei Consorzi di bonifica, rimasti oggi l'unico..."

NON HAI I PERMESSI DI LEGGERE TUTTA LA NEWS!

Devi prima effettuare il login.

Per visualizzare il contenuto selezionato hai bisogno di essere un **utente Abbonato**.
Visita l'area "Come Abbonarsi" per entrare a far parte del mondo Agir e rimanere sempre in contatto con le nostre news.



Lando Dell'Amico La leggenda del Giornalista Spia

L'autore, fondatore e direttore dell'Agencia Giornalistica Repubblica, svela i retroscena su accordi e trattative tra politici, petrolieri, giornalisti e Servizi segreti: dall'inchiesta parlamentare sul Banchiere di Dio tra Andreotti e Tambroni, al mistero della talpa di Laurenti Beria, capo del KGB a Roma; dall'operazione dei Servizi segreti nel segno del generale Giovanni De Lorenzo, alle vicende dei due petrolieri Enrico Mattei e Attilio Monti dietro le stellette del colonnello del Sifar.



KOINè
NUOVE EDIZIONI

www.edizionikoinè.it



+18
+22°
+6°
Roma
Giovedì, 17
Venerdì +19°+10°
Sabato +24°+14°
Domenica +24°+16°
Lunedì +22°+12°
Martedì +20°+13°
Mercoledì +21°+14°
Previsioni a 7 giorni

Giovedì 27 Febbraio 2014

Italiano

RSS Twitter Facebook



Terra, mare e non solo. Quando il Primario si trasforma in Secondario e muove il Terziario



- HOME
- INCHIESTE
- INTERVISTE
- IN PARLAMENTO
- AGRICOLTURA
- PESCA
- LE BATTUTE DI...
- ALIMENTAZIONE
- MADE IN UE

AGRICOLTURA

COMMISSIONE AGRICOLTURA SENATO: L'AUDIZIONE ANBI

Publicato il 27/02/2014 at 18:28

La Commissione Agricoltura del Senato, presieduta da Roberto Formigoni, ha ascoltato in audizione il Presidente, Massimo Gargano ed il Direttore Generale dell'Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni (A.N.B.I.), Anna Maria Martuccelli, per un approfondimento sul tema del dissesto del territorio in relazione alla "Proposta A.N.B.I. per un piano di interventi per la riduzione del rischio idrogeologico - Aggiornamento 2014", ma anche al Piano Irriguo Nazionale.

I lavori, condotti inizialmente dal Vicepresidente della Commissione, Leana Pignedoli, si sono incentrati sulle esigenze territoriali, connesse alle azioni ed agli interventi indicati nel citato Piano, nonché sull'approfondimento del ruolo dei Consorzi di bonifica, con riferimento sia alla legislazione nazionale che a quella regionale.

Sono state altresì chieste informazioni sulle innovazioni tecnologiche nel settore con riferimento anche agli interventi per le energie rinnovabili, nel cui merito, è stato evidenziato il problema relativo alla mancata applicazione, ai Consorzi di bonifica, degli incentivi previsti per le imprese. L'ANBI ne ha chiesto l'estensione attraverso apposite norme di legge.

Sono stati molti i Senatori intervenuti nel dibattito, da cui è emersa una condivisione sia sulle esigenze operative, indicate nella proposta di Piano che sul ruolo dei Consorzi di bonifica.

-RIPRODUZIONE RISERVATA-

CONDIVIDI QUESTA PAGINA

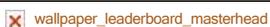
Tweet Mi piace 0

ALTRI ARTICOLI

27/02/2014

STRADE DELLA MOZZARELLA, FOCUS SULLA PIZZA NAPOLETANA

A Paestum dal 12 al 14 maggio, nella splendida cornice del Savoy Beach Hotel, tornano Le Strade della Mozzarella, il [...]



Attualità

Normativa

Tecnica

Speciali

Rubriche

Eventi

Ricerca articoli

RSS

Community


le novità per l'agricoltura

Colture

Prezzi

Meteo

Partner



Economia e politica

Agromeccanica

Fertilizzanti

Difesa e diserbo

Vivaismo e sementi

Zootecnia

Bioenergie

ioni



2014 27 feb 10:16



L'importanza della difesa del territorio: è tra le priorità del Governo

Massimo Gargano, presidente dell'Anbi, ricorda l'importanza del Piano per la riduzione del rischio idrogeologico, proposto dai Consorzi di bonifica



Massimo Gargano, presidente dell'Anbi

"Non possiamo che esprimere grande speranza per l'indicazione della difesa idrogeologica tra le priorità programmatiche del Governo Renzi".

A dirlo è **Massimo Gargano**, presidente dell'**Anbi**, l'Associazione nazionale bonifiche e irrigazioni, nel mettere a disposizione del nuovo Governo la proposta di **Piano per la riduzione del rischio idrogeologico**, elaborata dai Consorzi di bonifica e presentata la settimana scorsa. Si tratta di un piano di 3.383 interventi immediatamente cantierabili, per un investimento pluriennale di 7.795 milioni di euro, capaci di attivare circa 50.000 posti di lavoro.

*"Consegnamo virtualmente il nostro Piano nella mani del ministro all'Ambiente, **Gianluca Galletti**, cui chiediamo di poterlo illustrare al più presto, consci di rappresentare quell'Italia operosa, di cui i Consorzi di bonifica, espressione di autogoverno del territorio nello spirito del principio costituzionale della sussidiarietà, sono quotidiana testimonianza - conclude Gargano - Per le nostre competenze vogliamo partecipare al processo di **rilancio del sistema Italia**, che non può che avere al centro il territorio ed i suoi valori".*

Fonte: Anbi - Associazione nazionale bonifiche e irrigazioni

Tag: ambiente bonifica suolo

Benini Antonio & C. sas
Prodotti per l'agricoltura

Fungicidi, insetticidi, diserbi, concimi
prodotti per la nutrizione e prodotti
per agricoltura biologica
Progettazione e realizzazione
impianti irrigazione

Community Image Line

L'agricoltura per me



Leggi notizie, approfondimenti tecnici, **consigli agronomici** e previsioni meteo personalizzate

REGISTRATI GRATIS

TUTTI

- gli elementi
- i fertilizzanti

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

SALORNO

Nicolodi succede a Schiefer al Consorzio di bonifica



Il passaggio di consegne tra Schiefer (a sinistra) e Nicolodi

► SALORNO

Dopo la sua elezione sui seggi del consiglio provinciale all'indomani delle elezioni dello scorso autunno, Oswald Schiefer si è dimesso da presidente del Consorzio di bonifica «Monte - Salorno», una carica che ha ricoperto a partire dal 1990.

«Questo è stato per me un periodo importante - ha detto Schiefer - un arco di tempo durante il quale ho potuto acquisire esperienze e competenze davvero significative sull'agricoltura».

Infine, il neo consigliere provinciale (e anche ex presidente della Comunità comprensoriale Oltradige Bassa Atesina) ha ringraziato tutti i collaboratori per il lavoro svolto fianco a fianco e per l'aiuto ricevuto e ha augurato a tutti di proseguire in un impegno ricco di risultati.

Il consiglio dei delegati del consorzio ha nominato presi-

dente Paul Nicolodi, di Salorno. Gli altri consiglieri sono Reinhard Morandell (Caldaro), Werner Rellich (Termeno), Felix Sanin (Magré), Markus Zemmer (Cortina), Rainer Gruber (Cortaccia) e Walter Thomas (Egna, vice presidente).

Nel consiglio dei delegati, al posto di Schiefer entra il secondo rappresentante di Cortaccia Veglia Parteli.

Alla sede del Consorzio c'è stato il passaggio di consegne tra l'uscente presidente Oswald Schiefer e il neoeletto Nicolodi.

Nell'occasione, Schiefer si è congratulato con il neoeletto presidente Paul Nicolodi per la sua elezione e gli ha augurato buon lavoro in seno al consiglio dei delegati e nella collaborazione con il personale del consorzio, buon lavoro, ha detto Schiefer, «nell'interesse e per il bene dell'agricoltura e degli agricoltori della Bassa Atesina».



ROCCALBEGNA**La pioggia non ferma i lavori di regimazione delle acque**

► ROCCALBEGNA

Mentre la frana di Roccalbegna sta continuando ad avanzare, anche se in modo più lento, rispetto ai giorni scorsi, sono iniziati ieri mattina i lavori per la regimazione delle acque dei tre laghetti artificiali che insistono sullo scoscendimento del corpo di frana.

Un progetto già ideato nei giorni scorsi dal Genio civile, dal consorzio di bonifica e dalla provincia di Grosseto e a cui avevano dato parere favorevole i docenti dell'Università di Firenze. «Si spera in questo modo – spiega il sindaco Massimo Galli – di alleggerire l'ap-

I lavori per la sistemazione della frana che ormai da giorni incombe sul territorio di Roccalbegna (foto Bf)



porto di acqua che pare favorire la frana in continuum. Stamani (mercoledì, *ndc*) gli esperti del Genio civile hanno continuato il sopralluogo e nonostante la pioggia sono già iniziati i lavori. L'acqua intubata sarà fatta defluire nei tombi-

ni della strada provinciale. Un lavoro lungo, ma che spero darà frutti».

Intanto proseguono i lavori anche nella strada alternativa delle Bandite che darà un minimo di ossigeno sufficiente al transito più leggero, ma attra-

verso cui potrà passare il pulmino e dei fuoristrada.

Tanta la solidarietà dei comuni vicini (ha espresso la sua vicinanza anche la minoranza di Arcidosso), dei sindaci della provincia, delle autorità. Il prefetto di Grosseto ha convocato per martedì prossimo il sindaco Galli in prefettura.

«Il prefetto – conclude il sindaco Galli – ha in animo di approntare un tavolo con Comune, provincia, genio civile, consorzio Osa-Albegna, Asl e regione per fronteggiare questa emergenza e garantire assistenza e sicurezza per la popolazione».

(f.b)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



• redazione@ilgiunco.net • Twitter • Facebook • Contatti • Aggiornato: giovedì 27 febbraio 2014 alle 19:48

Cerca qui ... Cerca

IL GIUNCO.NET

il quotidiano della Maremma



GROSSETO • FOLLONICA • MASSA MARITTIMA • GAVORRANO • CASTIGLIONE • ORBETELLO • ARGENTARIO • AMIATA • TUTTI I COMUNI

Prima Pagina • Cronaca • Attualità • Politica • Cultura • Sport • Pubblicità • Note legali • Chi siamo • Link • Sondaggi • Speciali

Attualità

Il Consorzio bonifica Costa elegge il suo presidente: è Giancarlo Vallesi

Tweet



27 febbraio 2014 - aggiornato alle 15:50

VENTURINA – Questo pomeriggio si è tenuta l'Assemblea Costitutiva per l'ufficializzazione della nascita del nuovo Consorzio di Bonifica n° 5 "Toscana Costa". L'Assemblea ha iniziato i lavori di presentazione e discussione per la nomina del nuovo presidente e dell'ufficio di presidenza. Sebbene alle elezioni si fossero presentate due liste distinte, l'assemblea ha deciso di intraprendere un percorso unitario e condiviso nell'interesse dei cittadini e del complesso lavoro da portare avanti nei prossimi anni. All'unanimità è stato votato come presidente Giancarlo Vallesi, come vicepresidente Francesco Filippi e come segretario Gianfranco Spinetti. L'Assemblea ha approvato il bilancio di previsione del nuovo Consorzio di Bonifica per rendere immediatamente operativo il nuovo Ente.

All'Assemblea soltanto 7 assenti su 27 membri di cui 15 eletti e 11 nominati dal Consiglio Regionale della Toscana. Di seguito la composizione dell'Assemblea Consortile. Eletti: Allori Guido; Bertini Ughetta; Bicocchi Giuseppe; Ciarcia Giuseppe; Cillera Maura; Creatini Stefano; Filippi Francesco; Gaggioli Anna Maria; Giannoni Carlo; Panicucci Manolo; Poli Samanta; Rebuja Stefano; Serravalle Matteo; Spinetti Gianfranco; Vallesi Giancarlo. Nominati dalla Regione Toscana: Lidia Bai; Maurizio Bizzarri; Alessandro Cosimi; Gaetano Guarente; Loris Martignoni; Roberto Peria; Rossana Soffritti; Giorgio Kutufà; Leonardo Marras; Andrea Pieroni. Con deliberazioni del 27 dicembre e 29 gennaio 2014, il Consiglio Regionale della Toscana ha nominato, inoltre, come rappresentante della Regione Toscana Alberto Rossi e come revisore dei Conti Lina Ruggiero.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tweet

Per avere più informazioni su questi argomenti: Consorzio Bonifica - Venturina

ALTRI ARTICOLI - Se hai letto questo articolo ti potrebbero interessare anche questi altri articoli pubblicati su IGIUNCO.NET:

- N.B. : Prima di lasciare un commento ti ricordiamo di inserire nel campo riservato alle email un indirizzo di posta elettronica valido. Con una nuova procedura infatti sarà verificato il tuo indirizzo email e una volta "validato", il tuo commento sarà inserito in coda di moderazione e poi pubblicato. Dovrai soltanto cliccare sul link che sarà inviato all'indirizzo inserito nel campo relativo alle email. Grazie per la tua collaborazione.

- Importante: ogni opinione espressa in questi commenti è unicamente quella del suo autore, identificato tramite nickname (o nome e cognome) collegato ad un indirizzo email verificato reale ed esistente, di cui si assume ogni responsabilità civile, penale e amministrativa derivante dalla pubblicazione del materiale inviato. L'utente, inviando un commento, dichiara e garantisce di tenere Il Giunco.net manlevato e indenne da ogni eventuale effetto pregiudizievole e/o azione che dovesse essere promossa da terzi con riferimento al materiale divulgato e/o pubblicato.



Via della Pace, 154 - 58100 Grosseto - Tel 0564 470211
 www.confcommerciosgrosseto.it



analisi strategica
 marketing politico
 campagne pubblicitarie
 immagine del candidato
 web marketing elettorale
 organizzazione eventi
 ufficio stampa



COMMENTI RECENTI

Lido Raspolini: PRETE O SINDACO, FORSE E' MEGLIO FRATE Avessi, o che lo so, un parente stretto e dovesse patire le...

Alfredina Rocca: Parole sante! Da ascoltare e mettere in pratica da chi lo puo' e lo deve fare! Fiera di essere...

alex: Mi sembra più che logico. Se chiudono le centinaia di aziende del territorio, dove li andiamo

02 27 2014 **Headline:** L'Assessore Trematerra precetta l'Inps per la cassa integrazione degli operai forestali 46 minuti ago

Search this site...

il **Metropolitano** sera dal lunedì al venerdì gratis a Reggio Calabria



il Metropolitano.it



Bronzi di Riace
In esposizione al Museo Nazionale di Reggio Calabria

- HOME
 - CRONACA
 - POLITICA
 - ESTERO
 - SPORT
 - EVENTI
 - STORIE DI SUCCESSO
 - SOCIETA'
 - LA METROPOLITANA
 - COMUNICATI
- REDAZIONE MISSION SONDAGGI CONTATTI

HOME > REGIONE > L'ASSESSORE TREMATERRA PRECETTA L'INPS PER LA CASSA INTEGRAZIONE DEGLI OPERAI FORESTALI

L'Assessore Trematerra precetta l'Inps per la cassa integrazione degli operai forestali

Posted about 46 minuti ago | Commenti disabilitati



Nella sede del Dipartimento Agricoltura, Foreste e Forestazione della Regione Calabria si è tenuto un incontro – è scritto in una nota dell'ufficio stampa della giunta regionale – tra l'Assessore Michele Trematerra e i rappresentanti delle organizzazioni sindacali degli operai forestali. Durante la riunione si è discusso in ordine ai ritardi della corresponsione, da parte dell'Inps, del trattamento di cassa integrazione per fine fondi ai lavoratori del comparto idraulico-forestale, dipendenti degli enti datoriali Afor e Consorzi di Bonifica. Al riguardo, l'Assessore Trematerra ha stigmatizzato il comportamento dell'Inps, che a distanza di due anni, non ha

ancora convocato le commissioni provinciali per definire la concessione dell'istituto della cassa integrazione per fine fondi per quanto riguarda l'anno 2012. Le organizzazioni sindacali hanno colto l'occasione per manifestare il disagio dei lavoratori forestali per la mancata corresponsione dell'80% della mensilità di dicembre 2012, per la quale è richiesta la cassa integrazione. E in particolare, Flai, Fai e Uila, si sono dette pronte a manifestare anche nei confronti dell'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale, ritenendo inaccettabile la lungaggine dei tempi decisionali. L'Assessore Trematerra e la Regione Calabria hanno raccolto quindi il disappunto delle organizzazioni sindacali, ritenendo legittime le rimostranze delle stesse, e invitando l'Istituto a decidere immediatamente riguardo tale questione. g.m.

COMUNICATO STAMPA REGIONE CALABRIA – ASSESSORATO AGRICOLTURA

Be Sociable, Share!



Tweet **Related posts:**

L'Assessore Antonio Caridi sull'approvazione di due delibere riguardanti l'imprenditoria giovanile

Approvato il Piano Attuativo Annuale relativo alle attività di forestazione

Il Presidente Scopelliti ha incontrato i dirigenti generali delle Aziende sanitarie e ospedaliere de...

Tags: Cassa integrazione, Ilmetropolitano.it, INPS, Michele Trematerra, operai forestali, Regione Calabria, top



Il Metropolitano
View all posts by Il Metropolitano →

Related Articles

▪ Cittanova ricorda Teresa Gullace

What Next?

Colorcom
exhibition solutions



ARCHIVIO

La **ARCHIVIO** Metropolitana

MUSICA **febbraio: 2014**

Pagina 1	M	M	G	V	S	D
POLITICA					1	2
SOCIETA'						
SPORT	3	4	5	6	7	8
STORIE DI SUCCESSO	10	11	12	13	14	15
DI	17	18	19	20	21	22
	24	25	26	27	28	
	« gen					

© 2014 Ilmetropolitano.it. All rights reserved. Site Admin · Powered by



Testata giornalistica registrata presso il Tribunale di Reggio Calabria n. 172010 - Proprietà di : Associazione NO-PROFIT "Il Metropolitano" - P.I. 02769420809 - C.F. 92072430801

ATTUALITÀ

IL MONDO / **attualità** / 27 Febbraio 2014

Veneto: per subsidenza al via 1 mln di euro per il Polesine

Consorzi di bonifica procedono con progetti esecutivi

Venezia, 27 feb. La giunta regionale, su relazione dell'assessore alla difesa del suolo Maurizio Conte, ha autorizzato i consorzi di bonifica del Polesine a procedere con la redazione dei progetti esecutivi degli interventi urgenti sugli impianti idrovori per la difesa dal mare-dei territori del delta del Po interessati dal fenomeno della subsidenza e per la difesa dalle acque di bonifica del territorio della provincia di Rovigo, ai quali è stato assegnato un importo complessivo di un milione di euro. Il provvedimento è stato adottato dopo il parere favorevole della competente commissione consiliare.

Il fenomeno della subsidenza originato, a partire dagli anni '50, dalla massiccia estrazione di metano dal sottosuolo, ha causato un abbassamento abnorme e non uniforme della quota dei terreni, che si è aggiunto al naturale bradisismo della Valle Padana e agli assestamenti locali indotti dal prosciugamento e dai processi di combustione della sostanze organica più superficiale dei terreni agrari.

(Segue)

▼ Share
 ✉ Invia articolo
 🖨 Versione stampabile

ATTUALITÀ OGGI

Liguria, prostitute a 14 anni per arrotondare la paghetta

Pulizia scuole, Anci: a rischio lavoratori e igiene

Crocetta: Legittimo nome commissari antecedenti il 31 dicembre (...)

Milano vuole nuove scuole in legno, accordo Comune-costruttori (...)

P. Civile: allerta temporali in Lazio e Sardegna

Salva Roma, Benvenuti (ex Ama): Marino falso rifiuti ambasciate (...)



Il Mondo - 28 Febbraio 2014
LA GRANDE VORAGINE
 I CONTI DEI COMUNI Sulle 46 amministrazioni locali in pre-dissesto, solo otto si sono salvate. Tra le città sull'orlo del crack restano Napoli e Reggio Calabria. Mentre per Catanzaro, Cosenza, Messina e Foggia...

Borsa & Finanza

MILANO FRANCOFORTE NEW YORK

I migliori...	FTSEMIB
A2A	+2,92% ▲
Bca Mps	+2,66% ▲
Ubi Banca	+1,71% ▲
...e i peggiori	
Prysmian	-2,16% ▼
Ansaldo Sts	-2,19% ▼
Telecom Italia	-4,29% ▼
I migliori...	DAX30 ▲

TEMPO REALE

- 18:02 || Ugl:Fmi su lavoro sa qualcosa che qui in Italia non si è compreso
- 17:59 || Fassino: bene adesione Pd a Pse, ne discutiamo da 7 anni
- 17:57 || Usa, Michelle Obama: "Diritto di sapere cosa c'è nel cibo"
- 17:56 || Nigeria, 300mila sfollati nel nord est a causa di Boko Haram

REAL ESTATE

La Borsa di Milano ha tante ragioni per salire nel 2014



IMPRESE

Legal firms: Caldera of counsel di Greco Vitali Associati per i settori regolamentare e finanziario



PERSONAGGI

Il diverso senso per gli affari dei fratelli Balotelli



NEWS DAL TERRITORIO

Calabria/Regione: Consiglio convocato per il 3 marzo



Il Mondo

COMMENTA  Commenti

SCRIVI

Per poter commentare gli articoli devi essere registrato a IlMondo.it. Se sei già nostro utente esegui il [login](#) altrimenti [registrati](#)

ANBI, NUOVO GOVERNO: PRIORITA' DIFESA IDROGEOLOGICA

Non possiamo che esprimere grande speranza per l'indicazione della difesa idrogeologica tra le priorità programmatiche del Governo Renzi. In piena sintonia con lo spirito del fare, che caratterizza l'insediamento del nuovo esecutivo e che è tratto distintivo della costante azione dei Consorzi di bonifica, rimasti oggi l'unico presidio permanente a tutela del territorio, mettiamo da subito a disposizione la nostra proposta di Piano per la Riduzione del Rischio Idrogeologico, presentata la scorsa settimana, coinvolgendo gli attori parlamentari e composta di 3.383 interventi immediatamente cantierabili per un investimento pluriennale di 7.795 milioni di euro, capaci di attivare circa 50.000 posti di lavoro.

A dirlo è Massimo Gargano, Presidente dell'Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni (A.N.B.I.), che prosegue:

Consegnamo virtualmente il nostro Piano nella mani del Ministro all'Ambiente, Gianluca Galletti, cui chiediamo di poterlo illustrare al più presto, consci di rappresentare quell'Italia operosa, di cui i Consorzi di bonifica, espressione di autogoverno del territorio nello spirito del principio costituzionale della sussidiarietà, sono quotidiana testimonianza. Per le nostre competenze vogliamo partecipare al processo di rilancio del sistema Italia, che non può che avere al centro il territorio ed i suoi valori. Auguriamoci un buon lavoro nell'interesse del Paese.

fai.informazione.it

Utente Password

ricordami **INVIA**

H	INFORMAZIONE.IT	COMUNICATI STAMPA	FAI INFORMAZIONE	MIA INFORMAZIONE	INFORMAZIONE TV	INFORMAZIONE CHAT		
TUTTE LE SEZIONI	POLITICA	CRONACA	ESTERI	ECONOMIA	SPETTACOLO...	SCIENZA...	SALUTE	SPORT
SMARTPHONE	SOCIAL NETWORK			TABLET		VIDEOGIOCHI		
Cerca <input type="text"/>	Inserisci Notizia	Nuovo Utente	Dimenticata la Password?	Statistiche	Strumenti	Tag Cloud	Timeline	

giovedì 27 febbraio 2014 - 10:58

Anbi, nuovo Governo: priorità difesa idrogeologica

3
Voti
VOTA!

Segui Fai Informazione su



27/02/2014 "Non possiamo che esprimere grande speranza per l'indicazione della difesa idrogeologica tra le priorità programmatiche del Governo Renzi. In piena sintonia con lo spirito del fare, che caratterizza l'insediamento del nuovo esecutivo e che è tratto distintivo della costante azione dei Consorzi di bonifica, rimasti oggi l'unico presidio permanente a tutela del territorio, mettiamo da [...]"



inserita da [tuttisostenibili](#) - Sezione: [Scienza e Tecnologia](#) - fonte: <http://www.ilsostenibile.it>

[Segnala se offensiva](#)

[Tweet](#)

Altri articoli di possibile interesse:

Presentato il piano Anbi per la Riduzione del Rischio Idrogeologico - "Se non vi è stabilità del suolo non si realizzano investimenti per infrastrutture ed impianti, così come la produttività della maggior parte dei terreni agricoli dipende dalla efficienza della rete di bonifica, senza ovviamente considerare l'incommensurabile valore delle vite umane": parte da questa considerazione la presentazione del 5° Piano per la Riduzione del Rischio Idrogeologico, ([tuttisostenibili](#))

In Italia 1.260.000 edifici a rischio idrogeologico - Nel nostro Paese vi sono 1.260.000 edifici a rischio idrogeologico e di questi 6.251 sono edifici scolastici e 547 ospedali e gli interventi necessari sono 3.400: a denunciare questa situazione è Anbi, Associazione nazionale bonifiche irrigazioni, nel Piano pluriennale anti-dissesto presentato a Roma. [L'adeguamento delle opere di bonifica idraulica è condizione fondamentale per la sicurezza del](#) ([tuttisostenibili](#))

Anbi, presentazione del il piano per la riduzione del rischio idrogeologico - "Martedì 18 febbraio prossimo a Roma, verrà presentato il Piano per la Riduzione del Rischio Idrogeologico, frutto del quotidiano monitoraggio, che i Consorzi di bonifica attuano sul territorio nazionale: per ogni regione, in cui abbiamo competenza in materia, presenteremo gli interventi immediatamente cantierabili e le risorse economiche necessarie a prevenire eventi alluvionali e franosi. I progetti sono pronti, ormai sappiamo tutto del territorio, servono però scelte, che non dipendono da noi". ([vininews](#))

Prevenzione dissesto idrogeologico: i soldi ci sono, ma non si usano - Le risorse per iniziare i cantieri di messa in sicurezza e manutenzione del territorio contro il dissesto idrogeologico ci sono. E sono tanti. Per la precisione parliamo di 1,6 miliardi [The post Prevenzione dissesto idrogeologico: i soldi ci sono, ma non si usano appeared first on Ediltecnico.](#) ([redazione_tecnica](#))

Veneto, stato di allarme per rischio idrogeologico e idraulico - Condividiamo i dati relativi allo stato di allarme diffuso per la Regione Veneto in riferimento alla situazione meteorologica attesa, preso atto dell'aggiornamento dell'Avviso di Criticità Idrogeologica e Idraulica emesso dal Centro Funzionale Decentrato della Regione stessa. Il Centro stesso ha dichiarato dalle ore 14.00 del 30 gennaio, alle ore 14.00 di domenica 2 febbraio: PER RISCHIO IDROGEOLOGICO ([fargelli](#))

Commenti (0)

Chi ha votato

Invia per Email

Ordina per data

Cerca altri articoli con

VERNIO MARTEDÌ PROSSIMO SIEDERANNO AL SOLITO TAVOLO COMUNI, PROVINCIA ED ENTI DI BONIFICA

Maltempo, danni per oltre un milione di euro

Il sindaco Cecconi convoca una riunione per la gravità della situazione

UNDICI soggetti per monitorare, intervenire e prevenire nell'immediato una situazione devastante, che si sta ulteriormente aggravando con il passare dei giorni.

Il sindaco di Vernio, Paolo Cecconi, ha organizzato una conferenza di lavoro martedì 4 marzo alle 10, nella sala consiliare del Comune di Vernio convocando «tutti coloro che hanno competenza in materia. La richiesta si è resa necessaria per risolvere «una situazione d'improvviso aggravamento —

L'ELENCO

Molti dei problemi sono legati alle frane e alla viabilità

ha detto il primo cittadino — della stabilità idrogeologica nell'alta valle del Bisenzio, con ferite al territorio di grandi proporzioni».

La lettera è stata inviata al Prefetto di Prato, al presidente della Regione Toscana, al presidente della Provincia, al presidente dell'Unione dei Comuni della Val di Bisenzio, al sindaco di Cantagallo, al segretario generale dell'Autorità di Bacino dell'Arno, al responsabile del Settore Prevenzione del Rischio Idraulico e Idrogeologico della Regione Toscana, al responsabile dell'ufficio tecnico del Genio civile di Area Vasta Firenze,

Arezzo, Prato, Pistoia della Regione Toscana, al Consorzio di Bonifica 3 «Medio Valdarno», al presidente del Consorzio della Bonifica Renana ed al presidente di Publiacqua.

PER IL SINDACO di Vernio è necessario «mettere a punto due strategie: una di contrasto preventivo e una di soluzione al rischio immediato». Una collaborazione

importante tant'è che Cecconi ha chiesto agli interlocutori principali, qualora non potessero presenziare, di far «intervenire un funzionario che si occupi della materia, allo scopo di prendere atto innanzitutto della rilevanza dei fenomeni registrati e in secondo luogo per ipotizzare forme di coordinamento e collaborazione che possano consentire di affrontare la grave situazione che si è determinata».

INSIEME alla lettera anche una scheda con i recenti danni provocati, elaborata dall'ufficio tecnico dell'amministrazione degli eventi alluvionali per il solo comune di Vernio con stime che per quanto riguarda il patrimonio pubblico, prevalentemente quello delle strade, si avvicinano ad un milione di euro. A queste vanno aggiunti i danni provocati alla Sr325, che so-

no notevolissimi e saranno quantificati dalla Provincia di Prato. Grande è anche la quantificazione dei danni provocati dagli eventi alluvionali e dalle piene al reticolo idraulico, da frane ricadute in corsi d'acqua, alle arginature, a briglie e a strutture pubbliche come collettori fognanti principali diretti al depuratore e opere di sostegno alla condotta per acqua ad uso dell'acquedotto pratese che corre lungo il Bisenzio che superano solo nel territorio comunale la cifra di 1.2milioni di euro.

235mila euro è il totale del costo stimato per interventi di ingegneria naturale per la messa in sicurezza di frane su versanti montani non riguardanti infrastrutture pubbliche.

A QUESTI sono poi da aggiungere i danni sofferti dai privati, con alcune case dichiarate inagibili (paleo-frana di Castagneta) ed altre minacciate da frane ancora in movimento (San Quirico, Terriogli, Le Confini e molte altre zone). Durante la mattinata di lavoro «tramite le schede di rilevazioni danni — conclude Cecconi — sarà presentata una relazione con tanto di proiezione di foto dei siti interessati a cura dell'assessore ai lavori pubblici e alla sicurezza Giovanni Morganti».

Nicola Picconi



SOS DAL PRIMO CITTADINO Paolo Cecconi ha inviato la lettera anche in Prefettura



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

“Consorzio allo sbando e senza guida, viviamo nella stagnazione. Offesa la nostra dignità di uomini”

“Risposte in 48 ore o è protesta”

CdB Vulture Alto Bradano, i dipendenti scrivono alla Regione: latitante da tre settimane

LAVELLO - I dipendenti del Consorzio di Bonifica Vulture Alto Bradano - Gaudiano scrivono al presidente della Regione Marcello Pittella, all'assessore all'Agricoltura Michele Ottati, ai sindaci e alle organizzazioni professionali agricole per chiedere un incontro. Reclamano per una situazione di incertezza economico-finanziaria che dura da tempo e si riverbera sulla qualità e quantità del lavoro svolto o che sarebbe possibile svolgere. La situazione lamentata si è ulteriormente appesantita con le dimissioni del commissario straordinario Santoro in data 24 gennaio; data peraltro di poco precedente la scadenza fisiologica del mandato, posta al 7 febbraio scorso. Ad oltre un mese di distanza il Consorzio resta ancora privo della figura del legale rappresentante, a latere, manca l'approvazione del bilancio di previsione 2014 (nonché quella del consuntivo 2012), né è stato attivato l'istituto dell'esercizio provvisorio nelle more delle ap-

provazioni di cui sopra. Dunque il Consorzio versa in uno stato di totale paralisi ed in condizioni disastrose per i dipendenti - ben peggiori dei restanti Consorzi lucani; i quali, pur vivendo analoghe situazioni di disagio, stanno operando in regime di esercizio provvisorio e godono ancora del beneficio di avere un organo che li amministra”. I nodi sono tanti dal defianziamento dei lavori del settore “G” (non ancora ufficialmente smentito) alla probabile perdita di finanziamento di altri lavori già finanziati (Psr, Pin). Si è faticosamente pervenuti alla aggiudicazione definitiva del solo lavoro di sfangamento della diga del Rendina. Peccato che, al momento, il Consorzio non ha capacità di spesa per far fronte alle doverose pubblicazioni di aggiudicazione (previste per legge) e che, ove tale contingenza fosse superata, nel breve termine - permanendo la attuale situazione - mancherebbe il legale rappresentante deputato alla sottoscrizione del contratto; nonché, per-

petuandosi l'assenza di bilancio, la possibilità di remunerare l'impresa per stati di avanzamento lavori. All'attualità - spiegano - difficilmente si sarebbe potuta rinvenire, a livello nazionale, una stazione appaltante con oltre 110 Meuro di lavori pubblici già finanziati; con beneficio per il Consorzio, per la comunità agricola e l'occupazione, nonché benefici economici indotti. Forse siamo stati così bravi da vanificare tutte le opportunità su elencate. E poi c'è la stagione irrigua alle porte senza da affrontare senza liquidità. L'area amministrativa si ingegna a quadrare il cerchio dei bilanci preventivi e consuntivi. Intanto giacciono inevasi, per mera impossibilità operativa, qualche decina di atti di precetto e varie centinaia di ricorsi avverso i tributi imposti dal Consorzio. Anche l'avvio delle elezioni soffre dei ritardi imputabili sia alla mancanza di risorse, sia alla non ben definita situazione contributiva. Dunque è l'intero funzionamento della macchina Consorzio

ad essere altamente compromesso. E i dipendenti denunciano la “latitanza della Regione”. Dalla riunione della Conferenza Programmatica dei Sindaci dell'Alto Bradano, presso la sede consortile, del 3 febbraio scorso già serpeggiava notizia della rinuncia all'incarico da parte del Commissario Straordinario (per i tre Consorzi) nominato qualche giorno innanzi. Da allora (tre settimane or sono) un silenzio sepolcrale è sceso sul Consorzio Vulture - Alto Bradano. “La stagnazione ed il silenzio in cui tutti i dipendenti vivono, la mancanza di notizie certe da parte della Regione offendono la nostra dignità di uomini, prima ancora che quella di dipendenti consortili”. Per quanto esposto, i dipendenti richiedono un incontro dal quale si attendono una risposta assertiva e risolutiva in merito alle problematiche in essere. Il tutto nel più breve termine possibile. In assenza di riscontro nel giro di 48 ore i dipendenti si vedranno costretti ad adottare dure forme di protesta.



L'ingresso della sede del CdB a Gaudiano di Lavello



BURANA » AVVICENDAMENTO AL VERTICE

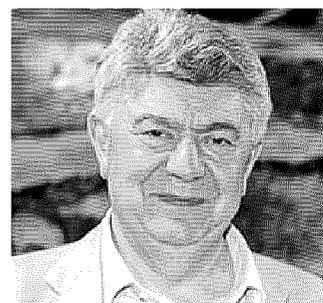
Consorzio di Bonifica cambio della guardia

Dall'1 marzo Cinalberto Bertozzi assumerà l'incarico di direttore generale
Subentra a Claudio Negrini che andrà in pensione dopo una vita passata all'ente

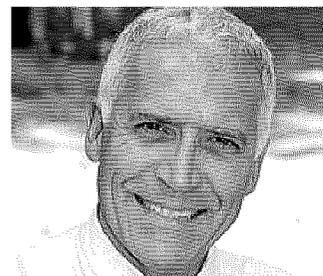
Cambio della guardia al Consorzio di Bonifica di Burana. Dall'1 marzo Cinalberto Bertozzi assumerà l'incarico di direttore generale subentrando a Claudio Negrini che andrà in pensione. Bertozzi, 52 anni, nativo di Rimini, laureato in Ingegneria Civile Idraulica a Bologna nel 1987 è entrato nel comparto tecnico dell'allora Burana-Leo-Scoltenna-Panaro nel 1990, assumendone la direzione tecnica nel 1994. È dall'1 marzo, con un bagaglio di esperienza tecnica ventennale - oltre 400 i progetti consorziali di cui è responsabile della progettazione, realizzazione e collaudo nel comprensorio montano e di Alta e Bassa Pianura - che, subentrando all'uscente Claudio Negrini per raggiunti limiti di età, ne assume anche la direzione generale. Il presidente Francesco Vincenzi af-

ferma: «l'importante esperienza tecnica maturata da Bertozzi in bonifica, la capacità di gestione dell'ordinario come dello straordinario e le doti umane che ha sempre dimostrato mi fanno essere certo dell'assoluta fiducia che possiamo riporre nel suo operato. Da vent'anni è in prima linea nella gestione tecnica della bonifica con ammirevole assiduità: Bertozzi, ha avuto un ruolo cardine nella ricostruzione post-sisma mettendo in atto in tutta velocità le opere provvisorie e i lavori di somma urgenza alla rete di bonifica e di impianti per garantire una certa continuità all'attività di scolo e irrigazione e rispondere così alle esigenze di un territorio che, seppure ferito, chiedeva di poter andare avanti. E a lui sono da imputare le manovre idrauliche che hanno consentito il

deflusso dell'enorme massa d'acqua che si è riversata nella rete di bonifica evitando ulteriori allagamenti oltre a quelli già causati dalla rotta di Secchia». «Ringrazio per la fiducia che mi è stata accordata - risponde Cinalberto Bertozzi. La bonifica ha dimostrato la propria forza anche in occasione di eventi eccezionalmente contrari come quelli occorsi nel nostro territorio. Cercherò di rispondere ad una duplice esigenza: interna, di amministrare un ente che sia sempre più snello, tecnologico, efficiente e trasparente. Ed esterna, di rispondere a condizioni climatiche e territoriali sempre più impegnative, che rendono estremamente complesso il lavoro di bonifica anche in tempi cosiddetti "ordinari". Il mio impegno, in entrambi i sensi, sarà massimo».



Claudio Negrini



Cinalberto Bertozzi



CONSORZIO BONIFICA

La stagione irrigua comincia ad aprile

■ ■ Il Consorzio di bonifica della Gallura comunica che il 1° aprile comincia la stagione irrigua 2014, che si concluderà il 30 ottobre prossimo. I consorziati che intendono usufruire del servizio idrico dovranno presentare richiesta entro il 27 marzo. La richiesta deve essere corredata di dati catastali, titolo di proprietà o regolare contratto di affitto o comodato, documento di identità. Dovrà anche essere dichiarata la superficie da irrigare. Gli uffici e il personale del consorzio sono a disposizione nella sede di Olbia (in via Barcellona 162) il lunedì e il mercoledì dalle 9 alle 13, oppure nella sede di Arzachena (viale Paolo Dettori) il martedì e il giovedì dalle 9 alle 13.



ANBI, GARGANO: PLAUSO PER LINDICAZIONE DELLA DIFESA IDROGEOLOGICA TRA LE PRIORITA' DEL GOVERNO RENZI**giovedì 27 febbraio 2014, 12:48**

Non possiamo che esprimere grande speranza per l'indicazione della difesa idrogeologica tra le priorità programmatiche del Governo Renzi. In piena sintonia con lo spirito del fare, che caratterizza l'insediamento del nuovo esecutivo e che è tratto distintivo della costante azione dei Consorzi di bonifica, rimasti oggi l'unico presidio permanente a tutela del territorio, mettiamo da subito a disposizione la nostra proposta di Piano per la Riduzione del Rischio Idrogeologico, presentata la scorsa settimana, coinvolgendo gli attori parlamentari e composta di 3.383 interventi immediatamente cantierabili per un investimento pluriennale di 7.795 milioni di euro, capaci di attivare circa 50.000 posti di lavoro. A dirlo è Massimo Gargano, Presidente dell'Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni (A.N.B.I.), che prosegue: Consegnamo virtualmente il nostro Piano nella mani del Ministro all'Ambiente, Gianluca Galletti, cui chiediamo di poterlo illustrare al più presto, consci di rappresentare quell'Italia operosa, di cui i Consorzi di bonifica, espressione di autogoverno del territorio nello spirito del principio costituzionale della sussidiarietà, sono quotidiana testimonianza. Per le nostre competenze vogliamo partecipare al processo di rilancio del sistema Italia, che non può che avere al centro il territorio ed i suoi valori. Auguriamoci un buon lavoro nell'interesse del Paese.



Cronaca
Politica
Economia
Ambiente
Tecnologia
Sport
Mondo
Cultura & Spettacolo

Home / Ambiente / Anbi, nuovo Governo: priorità difesa idrogeologica

tweet

Pin it

Anbi, nuovo Governo: priorità difesa idrogeologica

Scritto da: Redazione in Ambiente 2 ore fa 0 15 Visualizzazioni



“Non possiamo che esprimere grande speranza per l’indicazione della difesa idrogeologica tra le priorità programmatiche del Governo Renzi. **In piena sintonia con lo spirito del fare, che caratterizza l’insediamento del nuovo esecutivo e che è tratto distintivo della costante azione dei Consorzi di bonifica, rimasti oggi l’unico presidio permanente a tutela del territorio, mettiamo da subito a disposizione la nostra proposta di**

Piano per la Riduzione del Rischio Idrogeologico, presentata la scorsa settimana, coinvolgendo gli attori parlamentari e composta di 3.383 interventi immediatamente cantierabili per un investimento pluriennale di 7.795 milioni di euro, capaci di attivare circa 50.000 posti di lavoro.”

A dirlo è Massimo Gargano, Presidente dell’Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni (A.N.B.I.), che prosegue:

“Consegnamo virtualmente il nostro Piano nella mani del Ministro all’Ambiente, Gianluca Galletti, cui chiediamo di poterlo illustrare al più presto, consci di rappresentare quell’Italia operosa, di cui i Consorzi di bonifica, espressione di autogoverno del territorio nello spirito del principio costituzionale della sussidiarietà, sono quotidiana testimonianza. Per le nostre competenze vogliamo partecipare al processo di rilancio del sistema Italia, che non può che avere al centro il territorio ed i suoi valori. Auguriamoci un buon lavoro nell’interesse del Paese.”



LEGGIANCHE